UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA IN
MANAGEMENT DELLE ORGANIZZAZIONI E DEL LAVORO (MOL)
Classe l-16
Immatricolati dall'a.a. 2020/2021 all'a.a. 2024/2025

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-16 Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Titolo rilasciato:	Dottore
Curricula attivi:	
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	3°
Modalità accesso:	Programmato
Codice corso di studi:	B27

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Alessandra Lazazzara

Docenti tutor

Responsabile Qualità: Prof.ssa Beatrice Magni
Stage e attività alternative (inclusi seminari) : Prof.ssa Franca Maino
Responsabile Erasmus: Francesco Visconti
Referente Curriculum Consulenti del Lavoro: Prof. Massimo Pallini
Referente Pratiche Studenti: Prof.ssa Beatrice Magni

Sito web del corso di laurea

https://mol.cdl.unimi.it

Per informazioni sui servizi per gli studenti con disabilità consultare la pagina:

https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita

Per informazioni sui servizi per gli studenti con DSA consultare la pagina:

https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-dsa

Segreteria studenti

Via S. Sofia 9/1 - 20122 Milano (MI) - Italia https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/segreterie-informastudenti

Vice Presidente

Prof.ssa Alessandra Sartori

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso di laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro mira a trasmettere le competenze di base necessarie per la formazione di esperti nell'organizzazione, amministrazione e valorizzazione delle risorse umane inserite in organizzazioni produttive (profit e non profit) e nella progettazione, implementazione e gestione di politiche del lavoro e dell'occupazione al di fuori delle imprese e nelle associazioni degli interessi economici.

Elementi distintivi dell'offerta didattica del corso di laurea sono:

- l'attenzione a sviluppare competenze e a lavorare per problemi intorno ad un'area tematica specifica, particolarmente centrale per le economie e società contemporanee, qual è quella della regolazione, sviluppo, valorizzazione della risorsa lavoro;
- l'impostazione marcatamente interdisciplinare attraverso cui si indagano ed approfondiscono temi e problemi connessi alla risorsa lavoro;
- l'ampia varietà, ed insieme equilibrio, degli approcci disciplinari (di tipo economico e organizzativo, giuridico, sociologico, informatico, politologico, psicologico, linguistico, storico) con cui le problematiche del lavoro vengono affrontate, il che permette, nei limiti di un corso di laurea triennale, di presentarle da più angolature in modo rigoroso, equilibrato, completo.

Si prevede un primo anno di ingresso dedicato all'apprendimento degli insegnamenti di base, un secondo anno fortemente caratterizzante e, al terzo anno, due curricula fortemente differenziati sotto il profilo degli insegnamenti, al fine di valorizzare i percorsi professionalizzanti. La bipartizione dei curricula al terzo anno ha il vantaggio di consentire forti sinergie sul piano didattico nel primo biennio, dedicando l'ultimo anno di formazione alle esigenze di specificità degli insegnamenti che un corso a vocazione professionalizzante esige. Il primo curriculum, denominato Gestione delle risorse umane, è finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per l'amministrazione del personale e delle relazioni industriali nelle aziende; il secondo, denominato Consulenza del lavoro, mira a fornire le competenze necessarie per l'accesso alla professione di consulente del lavoro, anche sulla base di specifiche convenzioni stipulate con l'Associazione nazionale dei consulenti del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Le laureate e i laureati in Management delle Organizzazioni e del Lavoro acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- principali teorie, elaborate in ambito economico, giuridico, politologico, sociologico-organizzativo e psicologico, che consentono di spiegare i processi e le regole di funzionamento delle organizzazioni complesse e dei mercati del lavoro
- politiche sociali, del lavoro e di regolazione giuridica del rapporto di lavoro secondo il diritto italiano ed europeo
- strumenti di analisi del mercato socio-economico, e le caratteristiche delle principali tecniche di gestione delle imprese e di valorizzazione delle persone al lavoro
- tecnologie digitali di ampio utilizzo in ambito organizzativo per l'analisi e la visualizzazione di dati strutturati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di laurea gli/le studenti/esse avranno sviluppato la capacità di comprendere l'impatto delle politiche del lavoro e dei principali istituti giuridici sul funzionamento del mercato del lavoro e delle imprese nonché di analizzare i problemi che attraversano la vita delle comunità organizzative, anche in relazione alla introduzione delle tecnologie digitali. Saranno, inoltre, in grado di applicare le conoscenze apprese al fine di elaborare e realizzare ipotesi appropriate in materia di progettazione, gestione e valutazione di politiche del lavoro nonché di gestione organizzativa. In particolare, nell'ambito del filone degli studi lavoristici, la capacità di applicare le conoscenze acquisite si realizza nei seguenti ambiti: selezione, gestione e amministrazione delle risorse umane nelle organizzazioni produttive, anche collegate a imprese straniere o situate all'estero, ed anche in regime libero-professionale e con taglio consulenziale; gestione delle relazioni sindacali; elaborazione di dati e informazioni per valutare le tendenze del mercato del lavoro e gli impatti delle politiche del lavoro, utilizzando elementi di informatica e di statistica.

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

In ambito giuridico, le laureate e i laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- nozione di ordinamento giuridico, con particolare riferimento ai suoi principi fondamentali, alla gerarchia delle fonti e al riparto di competenze tra Stato, Regioni e Unione europea, nonché ai criteri di interpretazione della legge;
- ruolo svolto dai corpi intermedi e in particolare dalle organizzazioni sindacali nella produzione del diritto e alla comprensione dei rapporti e dei nessi esistenti tra l'ordinamento giuridico e l'ordinamento sindacale, del fenomeno della concertazione sociale e delle varie forme di rinvio e integrazione tra regolamentazione legale e contrattuale del lavoro;
- corretta individuazione dei principi e delle regole che disciplinano l'autonomia privata, con particolare riguardo ai requisiti di validità del contratto di lavoro, ai diversi tipi di contratto in cui è dedotta l'attività lavorativa e alla disciplina giuridica dei relativi rapporti
- relazioni che si instaurano tra le amministrazioni pubbliche dedicate alle politiche sociali e del lavoro e i soggetti privati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con riferimento all'applicazione delle conoscenze acquisite in ambito giuridico il/la laureato/a è in grado di qualificare le fattispecie giuridiche ai fini della corretta individuazione della disciplina applicabile ai casi concreti, tenendo conto delle interpretazioni prevalenti secondo la dottrina, la giurisprudenza e la prassi amministrativa. Il/la laureato/a è inoltre in grado di mantenere aggiornate le proprie conoscenze rispetto all'evoluzione e alle riforme della legislazione vigente, attraverso l'utilizzo dei più moderni sistemi di raccolta delle informazioni, la sistematica consultazione delle riviste scientifiche e dei siti istituzionali dei soggetti pubblici, nonché attraverso l'iscrizione a newsletter e ad altre forme di aggiornamento periodico tematico provenienti da fonti qualificate scientificamente.

Area studi politici

Conoscenza e comprensione

In ambito politologico, le laureate e i laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- principali teorie per l'analisi dei fenomeni politici, in chiave sia empirica sia normativa;
- concetti utili alla comprensione della politica sia nella sfera istituzionale, sia nella sfera individuale/collettiva quotidiana, con particolare riferimento alle dinamiche sia dei rapporti tra competenze locali, nazionali ed europee nel campo del lavoro, sia del ruolo svolto dalle parti sociali attraverso le attività di concertazione e contrattazione nella definizione delle politiche pubbliche e del lavoro;
- principali ipotesi attorno ai nessi causali interessanti lo spazio politico, quali l'impatto degli assetti istituzionali sui

fenomeni economici e sociali, o i vincoli di natura socio-economica sulle politiche pubbliche, del lavoro e del welfare e sulle riforme che interessano tali ambiti in particolare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Con riferimento all'applicazione delle conoscenze acquisite in ambito politologico il/la laureato/a è in grado di applicare le principali teorie e concetti per la comprensione di fenomeni politici contemporanei quali le dinamiche, gli ostacoli e gli effetti dei processi di riforma. Il/la laureato/a ha inoltre acquisito la capacità di analisi delle dinamiche dell'azione collettiva e sindacale e sa riconoscere i principali problemi nella formulazione e implementazione delle politiche del lavoro e del welfare. Infine, è in grado di applicare i principali metodi, tecniche e strumenti per l'analisi dei fenomeni politici e la capacità di lettura dei risultati di studi empirici (sia per la stampa generalista, sia per la letteratura specialistica).

Area economica, organizzativa e statistica
Conoscenza e comprensione
In ambito economico, le laureate e i laureati acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:
- i principi base dell'economia politica e della microeconomia con particolare riferimento alla teoria del consumo e della produzione e delle forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopolio; alla conoscenza e apprendimento del ruolo svolto dagli agenti economici nella produzione;
- condizioni dell'azione economica delle imprese e dell'impianto teorico che formalizza la produzione sotto vincoli tecnologici;
- principi economici di carattere generale ed elementi di teoria e analisi empirica dei comportamenti individuali sul mercato del lavoro, delle determinanti di offerta e domanda di lavoro, delle diverse tipologie di equilibrio che si possono manifestare sul mercato, delle determinanti della disoccupazione e dei connessi problemi della flessibilità e della persistenza della disoccupazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Sul piano economico il/la laureato/a è in grado di analizzare i problemi di economia più semplici come la determinazione delle curve di domanda e offerta di lavoro o la scelta della produzione ottimale sotto vincoli di tecnologia data, nonché di svolgere elementari esercizi di algebra e di matematica del calcolo differenziale. Avrà inoltre acquisito tecniche per la soluzione di elementari problemi matematici e la comprensione dei metodi fondamentali della ricerca economica, di tipo sia quantitativo, sia qualitativo. Infine, il/la laureato/a sarà in grado di comprendere le scelte rilevanti in materia di lavoro e di welfare, valutare la rilevanza dell'intervento pubblico nel campo sociale, della regolazione dei profili economici del lavoro, della redistribuzione delle risorse, stimolo agli investimenti e alla crescita economica.

Area sociologica
Conoscenza e comprensione
In ambito sociologico, il/la laureato/a avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:
- paradigmi interpretativi, concetti e temi principali inerenti le discipline sociologiche di base, con attenzione particolare alla strutturazione sociale dei processi politici, economici e culturali;
- dimensioni strutturali dei fenomeni sociali e dei loro processi di cambiamento, in un contesto di crescente interconnessione globale;
- metodi fondamentali della ricerca sociale, di tipo sia quantitativo sia qualitativo, con particolare riferimento alle modalità di analisi dei principali fenomeni oggetto dell'organizzazione delle risorse umane, alle sulle principali tecniche di raccolta e di elaborazione delle informazioni e alle principali tecniche di rilevazione (questionari, raccolta di dati amministrativi, interviste in profondità, ecc.) e di analisi dei dati.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Sul piano sociologico il/la laureato/a sarà in grado di applicare i principali concetti delle discipline sociologiche di base all'analisi dei fenomeni di funzionamento delle istituzioni, dei movimenti e della partecipazione sociale, dell'organizzazione sociale del lavoro, e delle dinamiche di povertà e dei processi di sviluppo. Sarà, inoltre, in grado di applicare gli strumenti di base della ricerca sociale, attraverso la capacità di utilizzo di tecniche sia quantitative sia qualitative.

Autonomia di giudizio
Al termine del corso di studi, il/la laureato/a avrà acquisito autonomia di giudizio nell'analisi, attuazione e valutazione di interventi inerenti ai temi e problemi di pertinenza del/della Consulente del Lavoro e dell'esperto/a in Gestione delle Risorse Umane in ambito economico, giuridico, politologico, sociologico-organizzativo e psicologico utilizzando una prospettiva multidisciplinare.

Abilità comunicative
Al termine del corso di studi, il/la laureato/a avrà acquisito il linguaggio tecnico-specialistico e le capacità espositive, comunicative ed argomentative proprie del/della Consulente del Lavoro e dell'esperto/a in Gestione delle Risorse Umane, mostrando capacità di rivolgersi sia ad un target specialista che ad un target non specialista ed utilizzando molteplici modalità di comunicazione.

Capacità di apprendimento
Al termine del corso di studi, il/la laureato/a avrà sviluppato la capacità di aggiornare in maniera continuativa il bagaglio di

conoscenze e competenze acquisite, mostrando consapevolezza della rilevanza strategica della formazione e dell'aggiornamento continui per migliorare l'occupabilità e prevenire l'obsolescenza professionale.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

La laureate e i laureati in Management delle organizzazioni e del lavoro possono trovare sbocco professionale nei seguenti ambiti lavorativi:

- area del personale e delle risorse umane all'interno delle organizzazioni produttive private e pubbliche (selezione, gestione, organizzazione e sviluppo, amministrazione delle risorse umane; relazioni sindacali, uffici per i procedimenti disciplinari nelle pubbliche amministrazioni) o nel settore libero-professionale e consulenziale (consulenti del lavoro; consulenza socio-organizzativa nel campo delle risorse umane);
- istituzioni pubbliche e private che operano nel mercato del lavoro, con funzione di programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi di politica del lavoro; ispezione e vigilanza sul lavoro; orientamento e avviamento al lavoro, matching domanda-offerta, somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, outplacement; formazione professionale. A titolo esemplificativo, si indicano le seguenti tipologie di organizzazioni e istituzioni: direzioni per le politiche del lavoro di Regioni e Province, Centri per l'impiego, agenzie per il lavoro, Direzioni territoriali del lavoro, compresi i servizi ispettivi)
- organizzazioni di rappresentanza degli interessi economici (organizzazioni sindacali dei/delle lavoratori/trici e degli/delle imprenditori/trici, Camere di commercio).

Conoscenze per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, e un'adeguata preparazione iniziale. Per frequentare proficuamente il corso di laurea è infatti necessario avere acquisito conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva, all'attualità storica e alle capacità logiche e matematiche. Per frequentare proficuamente il corso è altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B1 (o superiore) del Quadro europeo di riferimento. Al fine di garantire livelli formativi di qualità in rapporto alla disponibilità di risorse, ai sensi dell'art. 2 della legge 264/1999, il Corso di laurea è ad accesso programmato, con un numero di studenti pari a 210. A questo numero va aggiunto il contingente riservato a studenti extra-comunitari con residenza all'estero. Per accedere al corso è obbligatorio sostenere il TOLC-E, il Test Online organizzato dal CISIA, (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso di laurea avviene con la stessa prova finalizzata alla selezione degli studenti ammessi. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate se nelle tre aree del TOLC-E sono raggiunti i punteggi indicati nel bando di selezione.

Test online TOLC-E che si effettuerà in due selezioni: primaverile per 125 posti, estiva per 85 posti più gli eventuali residui non coperti nella selezione primaverile.

Le modalità di svolgimento del TOLC-E saranno indicate nel bando di selezione Sino alla concorrenza dei 210 posti disponibili, l'ammissione avviene sulla base:

- di una prova di selezione volta ad accertare le conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva, e alle capacità logiche e matematiche;
- della valutazione del profitto scolastico misurato attraverso la media aritmetica dei voti conseguiti in tutti gli insegnamenti del penultimo anno di scuola superiore nella selezione primaverile, attraverso il voto di maturità nella selezione estiva.

Ai fini della graduatoria finale di merito si attribuirà un peso pari al 75% all'esito della prova di selezione e un peso pari al 25% al profitto scolastico.

Per quanto riguarda la comprensione verbale e le conoscenze di logica e matematica, alle studentesse e agli studenti ammessi con punteggio inferiore a quanto indicato nel bando sono attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Specifiche attività formative a supporto del soddisfacimento degli OFA di comprensione verbale e di conoscenze logico-matematiche sono organizzate dall'Ateneo. Gli/le studenti/esse con OFA dovranno soddisfare tali obblighi superando una prova di recupero entro il primo anno di corso. Relativamente agli OFA di logica e matematica, in alternativa alla prova di recupero, sono considerati soddisfatti con il superamento dell'esame di Matematica e tecniche di analisi dei dati. Qualora la studentessa o lo studente non soddisfi gli obblighi entro il predetto termine, non potrà sostenere gli esami degli anni successivi al primo. Ulteriori informazioni sono disponibili, sul portale di Ateneo, alla pagina del Corso di Laurea dedicata agli insegnamenti.

La conoscenza della lingua inglese è accertata attraverso il superamento di un apposito test, il cui esito non contribuisce alla formazione della graduatoria per l'ammissione. Se la conoscenza della lingua inglese risulta di livello inferiore al B1, è attribuito un obbligo formativo aggiuntivo.

OFA Lingua inglese

Per assolvere l'OFA di inglese e sostenere l'esame di lingua inglese previsto dal piano di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: (https://www.unimi.it/it/node/39322).

La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione, o, successivamente, sul portale https://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a

dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati dal Centro SLAM.
Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.
Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione per poter assolvere l'OFA e sostenere l'esame di lingua inglese.

Percorsi consigliati dopo la laurea

Il conseguimento della laurea in Management delle Organizzazioni e del Lavoro (MOL) consente l'accesso a una molteplicità di lauree magistrali in campo organizzativo e lavoristico. Il naturale proseguimento presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali è il corso di laurea magistrale in Management of Human Resources (classe 77 LM), previo superamento della prova di ammissione.

Struttura del corso

Il corso prevede, nei primi due anni, un ampio ventaglio di insegnamenti comuni per sviluppare e consolidare le conoscenze, le competenze e le abilità fondamentali. Nel terzo anno, esso si articola in due curricula, per completare in modo adeguatamente diversificato la preparazione a seconda degli sbocchi professionali prescelti.
Il primo curriculum, denominato Gestione delle risorse umane, si caratterizza per un'offerta formativa volta a fornire competenze specifiche aggiuntive di tipo organizzativo, sociologico, psicologico e comunicativo, per l'analisi e la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni produttive (for profit e non- profit).
Il secondo curriculum, denominato Consulenza del lavoro, si caratterizza per un'offerta formativa volta a fornire le competenze specifiche aggiuntive, soprattutto di tipo giuridico, richieste dalla normativa che stabilisce i requisiti di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro, nonché quelle di tipo psicologico utili per lo svolgimento delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale.
Per tutti i curricula si prevedono attività di stage, tirocini formativi e di orientamento, laboratori, e altre attività esterne (presso enti, aziende e organizzazioni non profit), utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere.
Al compimento degli studi viene conseguita la laurea in Management delle organizzazioni e del lavoro, classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione - Classe L 16.

Regole generali per iscrizione e ammissione agli appelli d'esame
https://mol.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame

Formulazione e presentazione piano di studi
All'atto dell'immatricolazione la studentessa o lo studente è tenuto a indicare la scelta del curriculum.
Gli/le studenti/esse sono tenuti a presentare il piano al secondo anno. Non è possibile sostenere esami a scelta libera senza previa approvazione del piano di studi. Modalità e scadenze per la presentazione del piano alla pagina https://mol.cdl.unimi.it/it/studiare/presentazione-piano-di-studio
Inoltre si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative vanno inserite nel proprio piano di studio, sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e sono selezionabili dalle/dagli studentesse/i solo se sono state sottoscritte dal CdS di appartenenza. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali

Orario lezioni
https://mol.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni

Note

- La scelta degli insegnamenti in alternativa sarà limitata a quelli effettivamente impartiti.
- La durata normale del corso di laurea in Management delle organizzazioni e del lavoro è di tre anni. Alle studentesse lavoratrici e agli studenti lavoratori, o che comunque per motivi di forza maggiore non siano in grado di seguire regolarmente il corso a tempo pieno, è consentita l'iscrizione a tempo parziale. Per tutte le informazioni consultare il seguente link: https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/come-e-quanto-pagare/iscrizioni-tempo-parziale

Prove di lingua / Informatica

I 3 CFU delle competenze informatiche di base vengono acquisiti con la partecipazione all'insegnamento "Accertamento delle competenze informatiche" gestito tramite la piattaforma e-learning del progetto "3CFU Informatica" raggiungibile al seguente indirizzo: https://3cfuinformatica.unimi.it".
L'insegnamento è erogato in modalità blended learning con una prova di valutazione finale.
Il primo appello è previsto nel mese di gennaio e a seguire ne saranno attivati altri in numero e secondo un calendario reso disponibile nella piattaforma di erogazione.
L'eventuale riconoscimento di certificazioni informatiche, acquisite in precedenza, è subordinato ad una valutazione da parte della Segreteria Didattica.
Il Servizio di Accertamento delle Competenze Informatiche di base è gestito dal CTU – Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali.

Obbligo di frequenza

La frequenza è fortemente consigliata. Sono comunque attivate modalità di accompagnamento e sostegno per chi non può frequentare per seri motivi.

Caratteristiche Tirocinio

Caratteristiche del tirocinio

La laurea in Management delle Organizzazioni e del lavoro richiede obbligatoriamente il conseguimento di 6 CFU in una delle seguenti attività: ulteriori attività formative; stage; laboratori. Lo stage è un periodo di formazione sul campo di breve durata (pari a 150 ore, equivalenti a 6 CFU) in una struttura organizzata. Lo stage curricolare costituisce un'opportunità significativa per studenti che vogliano sperimentare l'applicazione, il confronto e l'integrazione di quanto appreso nel proprio percorso di studi all'interno di un contesto lavorativo. Inoltre, può costituire una valida base di partenza per la produzione dell'elaborato/tesi finale valido per il conseguimento della laurea. L'Ateneo ha anche attivato una convenzione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Milano per facilitare l'accesso alla professione in concomitanza con gli studi universitari (ovvero prima della laurea). Sulla base della normativa introdotta dalla Legge n. 27/2012, gli studenti MOL interessati possono quindi effettuare i primi 6 mesi di pratica (dei 18 necessari) per l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro e, contestualmente, ottenere i 6 CFU previsti dal Piano di Studi per Stage e Attività Alternative, in quanto tale Tirocinio equivale in tutto e per tutto ad uno Stage Curriculare.
E' possibile, inoltre, ottenere i 6 CFU relativi allo Stage anche attraverso una serie di attività alternative allo Stage quali:
- Seminari organizzati dal Cdl MOL
- Accertamento delle competenze linguistiche, matematiche e informatiche
- Attività lavorativa, di volontariato o stage extra-curriculare
- Convegni, attività di ricerca e programmi di studio all'estero

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Management delle organizzazioni e del lavoro si consegue previo superamento di una prova finale, corrispondente a 6 crediti formativi, che può consistere nella redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti, oppure, per gli/le studenti/esse che abbiano maturato almeno 6 crediti formativi in attività di tirocinio, stage o assimilate, nella relazione svolta alla conclusione di tale attività.
L'elaborato scritto, o l'eventuale altra prova prevista, deve denotare una buona capacità personale di organizzare e sistematizzare le nozioni e competenze acquisite nel corso di laurea.
La prova finale può essere anche sostenuta in lingua straniera, e in particolare in lingua inglese.
Per essere ammesso alla prova finale la studentessa o lo studente deve aver conseguito 174 crediti, comprensivi dei crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono alle studentesse e agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:
- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi
La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.
Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevendono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +
Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna alle vincitrici e ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli/le studenti/esse in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua
Le studentesse e gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.
https://www.unimi.it/it/node/8/

Maggiori informazioni alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/274/
Per assistenza:
Ufficio Mobilità internazionale
Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia
25

N° posti assegnati
210

MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO

Info iscrizione
Gli/le studenti/esse che provengono dal Corso di laurea in Management delle organizzazioni e del lavoro (MOL) sono ammessi al secondo anno, fatto salvo l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, quando previsti.
Gli/le studenti/esse che provengono dal Corso di laurea in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano (SPO), Scienze sociali per la globalizzazione (GLO) e Scienze internazionali e istituzioni europee (SIE) avendovi acquisito almeno 30 CFU riconoscibili nel nuovo percorso, possono essere ammessi al secondo anno, purché in possesso dei requisiti curricolari previsti. In caso contrario dovranno sostenere la prova di selezione e collocarsi utilmente in graduatoria.
Gli/le studenti/esse che provengono da altri corsi di laurea devono sostenere la prova di selezione collocandosi utilmente in graduatoria e devono aver acquisito almeno 30 CFU riconoscibili nel nuovo percorso.

MODALITA' DI ACCESSO: 3° ANNO

Info iscrizione
Gli/le studenti/esse che provengono dal Corso di laurea in Management delle organizzazioni e del lavoro (MOL) sono ammessi al terzo anno.
Gli/le studenti/esse che provengono dal Corso di laurea in Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano (SPO), Scienze sociali per la globalizzazione (GLO) e Scienze internazionali e istituzioni europee (SIE) avendovi acquisito almeno 60 CFU, riconoscibili nel nuovo percorso, possono essere ammessi al terzo anno, purché in possesso dei requisiti curricolari previsti.
Gli/le studenti/esse che provengono da altri corsi di laurea devono sostenere la prova di selezione collocandosi utilmente in graduatoria e devono avere acquisito almeno 60 CFU riconoscibili nel nuovo percorso.

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2025/26)Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa	Cfu	Settore
Accertamento delle competenze informatiche	3	INF/01
Istituzioni di Diritto privato, pubblico e dell'Unione Europea	12	(3) IUS/09, (3) IUS/14, (6) IUS/01
Matematica e Tecniche di analisi dei dati	9	(6) SECS-S/01, (3) SECS-S/06
Metodologia della ricerca sociale	9	SPS/07
Sistemi politici e amministrativi	6	SPS/04
Tecnologie digitali per le Organizzazioni	6	INF/01
Totale CFU obbligatori	45	

2° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2026/27)Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa	Cfu	Settore
Diritto sindacale	6	IUS/07
Economia aziendale	9	SECS-P/07
Istituzioni di diritto del lavoro	9	IUS/07

Microeconomia e macroeconomia		12	(6) SECS-P/02, (6) SECS-P/01
Organizzazioni e Società digitali (Computer and Society)		6	INF/01
Politiche sociali e del lavoro		9	SPS/04
Relazioni industriali		6	SPS/09
Sociologia economica e dell'organizzazione		9	SPS/09
	Totale CFU obbligatori	66	

3° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Attività formativa		Cfu	Settore
Economia del lavoro		9	SECS-P/01
English for Communication in Management		9	L-LIN/12
Psicologia del lavoro		6	M-PSI/06
	Totale CFU obbligatori	24	

Altre attività a scelta comuni a tutti i curricula

Lo studente deve conseguire 12 CFU a scelta libera.

Lo studente deve conseguire 6 CFU in una delle seguenti attività:
Ulteriori attività formative; stage; laboratori.

Attività conclusive comuni a tutti i curricula

Prova finale		6	NN
	Totale CFU obbligatori	6	

ELENCO CURRICULA ATTIVI

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE Annualità attivate: 3°
CONSULENZA DEL LAVORO Annualità attivate: 3°

CURRICULUM: [B27-A] GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

3° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Attività formativa		Cfu	Settore
Organizzazione aziendale		9	SECS-P/10
Sociologia del lavoro		6	SPS/09
	Totale CFU obbligatori	15	

Attività a scelta specifiche del curriculum GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Lo studente deve conseguire 6 CFU in uno degli insegnamenti di seguito indicati.

Gestione delle risorse umane	6	SECS-P/10
Marketing e strategie d'impresa	6	SECS-P/08

CURRICULUM: [B27-B] CONSULENZA DEL LAVORO

3° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum CONSULENZA DEL LAVORO

Attività formativa		Cfu	Settore
Diritto del mercato del lavoro		6	IUS/07
Diritto della sicurezza sociale		6	IUS/07
Diritto tributario italiano ed europeo		9	IUS/12
	Totale CFU obbligatori	21	

PROPEDEUTICITA'

Lo/la studente/essa dovrà tenere conto delle seguenti propedeuticità:
- l'assolvimento degli Obblighi formativi aggiuntivi è propedeutico a tutti gli esami di II e III anno
- gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto pubblico e dell'Unione Europea sono propedeutici rispetto agli esami di Diritto sindacale, Istituzioni di diritto del lavoro, Diritto tributario italiano ed europeo, Diritto della sicurezza sociale, Diritto del mercato del lavoro;
- l'esame di Matematica e tecniche dell'analisi dei dati è propedeutico rispetto agli esami di Microeconomia e Macroeconomia e di Economia del lavoro.
- l'esame di Microeconomia e Macroeconomia è propedeutico all'esame di Economia del lavoro
- l'esame di Metodologia della ricerca sociale è propedeutico all'esame di Sociologia economica e dell'organizzazione

Il conseguimento dell'idoneità di lingua inglese B1 è propedeutico all'esame di English for communication in management.